



Decreto Dirigenziale n. 33 del 09/09/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 E SS.MM.II. "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI" - ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE AVVISO E PRENOTAZIONE D'IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA U07821

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *“Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”*;
- c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: *“Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale”*;
- d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che *“Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo”*;
- e) sul capitolo di spesa U07821 *“Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private”* risulta disponibile, per l'esercizio finanziario 2021 la somma di € 300.000,00;

CONSIDERATO che

- a) con la deliberazione n. 365 del 4/08/2021 la Giunta Regionale della Campania, in linea con il Piano strategico sopracitato, ha approvato il *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati – annualità 2021”*;
- b) nel citato Programma annuale 2021 sono individuate le *Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati* da realizzarsi con le risorse appostate nel bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di spesa U07821;
- c) nello specifico il Programma annuale 2021 prevede di adottare un avviso pubblico rivolto a soggetti che, nel rispetto della normativa vigente (art. 48 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), hanno ricevuto in concessione beni confiscati alla criminalità organizzata per avviare, sviluppare e/o consolidare le attività realizzate negli stessi beni, per accrescere la loro competitività e, in coerenza con la destinazione sociale degli immobili, per contribuire allo sviluppo socio-economico e alla diffusione della cultura della legalità nella comunità di riferimento;
- d) in coerenza alle suddette indicazioni è stato predisposto, l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021* con i relativi allegati.

RITENUTO di

- a) dover approvare l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021* con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) dover precisare che le risorse destinate al citato avviso, a valere sulle risorse sul capitolo U07821 ammontano ad € 300.000,00 iscritte nell'es. fin. 2021;

- c) dover procedere alla prenotazione dell'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto a) come da allegato SAP;
- d) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenti la seguente competenza economica: anno 2021.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente Responsabile della UOD 06

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati*" – *annualità 2021* con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che l'importo destinato al citato avviso, ammonta complessivamente ad € 300.000,00, iscritto nell'es. fin. 2021;
3. di prenotare l'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto 1) come da allegato SAP;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenta la seguente competenza economica: anno 2021;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla *DG Risorse Finanziarie - Struttura di Staff 50 13 93 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio* per gli atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Clementina Quinterno



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021

(Art. 1) Oggetto

Nell’ambito della strategia regionale in tema di beni confiscati e del *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati – annualità 2021*, nonché in attuazione di quanto programmato con la deliberazione di Giunta regionale n. 365 del 04/08/2021 si intende promuovere il presente Avviso Pubblico.

Con tale avviso, l’Amministrazione regionale intende sostenere i soggetti che, nel rispetto della normativa vigente (art. 48 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), hanno ricevuto in concessione i beni confiscati, per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire l’effettivo riutilizzo dei beni e la piena restituzione degli stessi alla collettività attraverso l’avvio, lo sviluppo e/o il consolidamento di attività realizzate all’interno dei beni, anche incentivando la creazione di aggregazioni di rete e di filiera, rafforzando allo stesso tempo l’economia sociale.

(Art. 2) Finalità e interventi finanziabili

La Regione Campania intende finanziare progetti il cui obiettivo specifico è la valorizzazione del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata attraverso l’avvio, lo sviluppo e/o il consolidamento di attività all’interno dei beni. I progetti dovranno essere finalizzati ad accrescere la competitività del soggetto gestore e/o contribuire, in coerenza con la destinazione sociale dei beni stessi, allo sviluppo socio-economico del territorio in cui sono realizzati, alla diffusione della cultura della legalità, rappresentando un’occasione di riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento, sia da un punto di vista simbolico, che in termini di produzione di beni e/o servizi utili alla collettività.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel bene confiscato, e prevedere uno o più azioni, di seguito elencate:

- avvio, sviluppo, diversificazione e ampliamento dei prodotti e/o servizi in particolare finalizzati all’inclusione e sostegno dei soggetti fragili (a titolo esemplificativo. persone con disabilità fisica e psichica, persone con autismo, persone con dipendente);
- implementazione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo, ambientale;
- miglioramento di adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l’implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- promozione o rafforzamento della presenza dell’impresa su mercati diversi da quello regionale, anche esteri;
- promozione e implementazione di pratiche e filiere d’economia sociale attraverso l’uso dei beni confiscati in un’ottica di rete;
- promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, degli scambi culturali, del volontariato attraverso concrete esperienze educative e di partecipazione.

Tutte le proposte dovranno inoltre garantire il coinvolgimento delle comunità di riferimento sui temi del riuso dei beni confiscati e della diffusione della cultura della legalità.

Il presente avviso prevede la concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Ai sensi del Reg. UE n. 1407/13 del 18 dicembre 2013, possono essere concessi aiuti in favore di imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

I settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono ammissibili ai sensi del presente avviso in quanto:

- l'importo dell'aiuto non è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- l'aiuto non è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Le imprese che esercitano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri sono altresì ammissibili ai sensi del presente avviso in quanto l'aiuto non è direttamente collegato ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

Qualora un'impresa svolga molteplici attività, non tutte riconducibili ai settori esclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi e che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino delle agevolazioni concesse nell'ambito del presente Avviso.

Se non si può garantire che le attività esercitate in settori ai quali non si applica il Regolamento UE n. 1407/13 siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo.

(Art. 3) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono partecipare al presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, di seguito indicati:

Enti o associazioni di cui all'art. 48 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 che hanno ricevuto in concessione un bene confiscato

I soggetti di cui al primo capoverso possono partecipare anche in forma aggregata, attraverso le Reti – contratto (Reti senza personalità giuridica, come definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.), le A.T.S. (Associazione Temporanee di Scopo) e le A.T.I. (Associazione Temporanee di Impresa), costituite o da costituirsi.

Nel caso di Consorzi, il soggetto Beneficiario è lo stesso Consorzio, e non i singoli soggetti che ne fanno parte. Pertanto, i requisiti richiesti di cui al successivo art. 4 devono essere posseduti in proprio dal Consorzio stesso.

L'ATI/ATS/Rete-contratto è ammissibile solo se costituita dai soggetti di cui al primo capoverso, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso al successivo art. 4, ad eccezione del requisito di cui alla lettera b) che dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

L'atto costitutivo deve essere redatto nelle forme prescritte dalla legge e deve prevedere espressamente:

- a) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti aderenti, del soggetto capofila;
- b) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;
- c) la responsabilità solidale di tutti i componenti nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) sottoscrivere la domanda di accesso alle agevolazioni e le successive domande di erogazione;
- b) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-contratto, l'atto di concessione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- c) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- d) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
- e) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Qualora la costituzione formale dell'ATI/ATS/Rete contratto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di partecipazione, i componenti del raggruppamento devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS/Rete-contratto specificando i ruoli e le attività di ciascun partecipante nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In caso di approvazione del progetto, prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma individuata entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento.

Qualora la costituzione del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla pubblicazione del presente avviso, le prescrizioni sopra richiamate devono essere specificate in un contratto integrativo da inoltrare alla Regione Campania prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il soggetto capofila sarà l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico per il cui tramite intercorreranno i rapporti con l'Amministrazione regionale.

Non sono ammesse modifiche delle aggregazioni comunque costituite rispetto a quelle indicate nella domanda stessa, salvo autorizzazione dell'Amministrazione regionale, per comprovati e giustificati motivi.

Il progetto, presentato da un soggetto singolo o associato, può prevedere il coinvolgimento, in qualità di partner associato o di partner sponsor, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es.: Enti locali, Università, Scuole, Centri di ricerca, ASL, imprese profit e organizzazioni del terzo settore) - che contribuiscano al conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto, senza, tuttavia, la possibilità di beneficiare del contributo (neppure in forma di rimborso spese). I partner sponsor, inoltre, assicurano con risorse proprie un finanziamento a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto. I partner sottoscrivono le dichiarazioni di cui agli Allegati 5 e 6.

A pena di esclusione:

- a) ciascun soggetto di cui ai commi 1 e 2, può presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
- b) ciascuno dei soggetti di cui al capoverso 1 può partecipare ad un solo raggruppamento.

Nel caso in cui un soggetto di cui al capoverso 1 presenti domanda in forma singola e contestualmente partecipi come componente di un raggruppamento, entrambe le domande saranno escluse.

(Art. 4) Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ammissibilità dei richiedenti in caso di domande presentate in forma singola

Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3 primo capoverso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti negli appositi albi o registri regionali o nazionali ove previsti;
- b) essere assegnatari, nel territorio della Regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del

- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. L'effettiva disponibilità del bene dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso;
- c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali (art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016);
 - e) non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - f) che non sia stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D. Lgs. n. 50/2016;
 - g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
 - h) non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
 - i) non essere beneficiari di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
 - j) non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma aggregata

- a) essere composte da imprese autonome, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, Allegato I (ovvero non associate o collegate fra di loro);
- b) essere composte da richiedenti in possesso di tutti i requisiti previsti al capoverso 1 – (Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma singola) ad eccezione del requisito sotto riportato che dovrà essere posseduto da uno dei componenti del raggruppamento;
- c) almeno uno dei componenti la forma aggregata deve essere assegnatario, nel territorio della Regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. L'effettiva disponibilità del bene dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 5 anni dalla data di scadenza del presente Avviso.

Requisiti di ammissibilità nel caso di soggetti che svolgono attività di impresa:

- a) esercitare un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento UE n. 1407/13 del 18 dicembre 2013 "de minimis";

b) essere in regola con i limiti imposti dal suddetto regolamento “de minimis”.

I requisiti richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse al finanziamento.

(Art. 5) - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- a) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza e affiancamento finalizzate agli interventi previsti (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- b) spese per il conseguimento di certificazioni ambientali, di responsabilità sociale o di qualità di prodotto/servizio rilasciate da organismi accreditati;
- c) spese per interventi edilizi *esclusivamente di manutenzione ordinaria*, quali piccoli interventi di riparazione, rinnovamento finiture edifici necessarie a mantenere in efficienza impianti esistenti;
- d) spese di formazione del personale interno, funzionali alla realizzazione del progetto (max 15% del costo ammissibile del progetto);
- e) spese per il personale per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- f) spese per attività di informazione e comunicazione, compresa la creazione e/o lo sviluppo di siti web e l'adozione e/o potenziamento dei servizi di e-commerce;
- g) spese per acquisto e/o noleggio di automezzi e altri mezzi di trasporto, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati;
- h) spese per acquisto e/o noleggio di materiali, macchinari e di attrezzature;
- i) spese per acquisto di mobili e arredi;
- j) spese per acquisto di software, marchi e/o brevetti;
- k) spese per acquisto e/o noleggio di strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali;
- l) spese per acquisto di equipaggiamento e vestiario;
- m) spese per la polizza fidejussoria;
- n) spese per la costituzione dell'ATI/ATS/Rete contratto;

inoltre, nel caso di azioni di internazionalizzazione

- o) quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand presso fiere e saloni internazionali in Italia e all'estero e/o per attività di incoming;
- p) servizi di hostess e interpretariato;
- q) servizi di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) di materiali promozionali e campionari specifici.

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili:

- le spese sono riconosciute a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ad eccezione di quelle relative alla costituzione dell'ATI/ATS/Rete contratto, che sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso;
- i beni o i servizi acquistati sono ammissibili solo se strettamente connessi e coerenti con gli scopi del progetto e sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente nel bene confiscato oggetto di intervento;
- i beni oggetto del contributo non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso al quale sono stati destinati e devono essere conservati per un periodo di almeno tre anni dall'ultimo pagamento al Beneficiario, a pena di decadenza e consequenziale recupero del contributo concesso.

Non sono ammissibili:

- le spese di progettazione dell'intervento;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate da amministratori o soci dell'impresa richiedente il contributo e dai relativi coniugi e parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- le spese di manutenzione straordinaria;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- le spese di funzionamento per la gestione delle attività e le spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile;
- le spese derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
- l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.

La rendicontazione delle spese deve essere *a costi reali*: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio.

(Art. 6) Risorse disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione della presente iniziativa sono pari ad € 300.000,00, a valere sul cap. U07821 del bilancio gestionale esercizio finanziario 2021.

(Art. 7) – Contributo concedibile e divieto di cumulo

Il contributo "de minimis" è concesso nella misura del 100% delle spese ammissibili:

- *fino all'importo massimo di € 50.000,00 per gli interventi candidati sia in forma singola che in forma associata.*

Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica", non può superare il limite massimo di € 200.000,00 (o di € 100.000,00 nel caso imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), nell'arco di 3 esercizi finanziari. Il richiedente rilascia al momento della presentazione della domanda, idonea dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa – dall'impresa unica di cui il richiedente fa parte, qualora ricorra la fattispecie di cui all'art. 2, par. 2 del Reg. n. 1407/2013 - nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti. L'impresa è tenuta a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione dell'agevolazione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

La proposta progettuale può prevedere un cofinanziamento da parte del soggetto proponente e/o del/i partner sponsor.

(Art. 8) Durata

Ciascun progetto, a pena di esclusione, deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, salvo concessione di proroga da parte della Regione.

Le attività progettuali devono avere inizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.

(Art. 9) Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente – soggetto singolo o soggetto capofila in caso di ATI, ATS o Rete Contratto - esclusivamente a mezzo PEC del soggetto stesso, all'indirizzo PEC beniconfiscati@pec.regione.campania.it e pervenire entro e non oltre le ore 23,59 dell'8 novembre 2021. Le proposte pervenute oltre il termine saranno inammissibili. La Regione Campania non risponde di eventuali ritardi o mancata ricezione dell'istanza dovuti a malfunzionamenti della PEC.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – Annualità 2021.

Ciascun proponente, per partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, *deve utilizzare la modulistica allegata* da sottoscrivere con firma digitale. Qualora non fosse disponibile la firma digitale, sarà possibile inviare la modulistica sottoscritta, unitamente alla copia leggibile del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Inoltre, sempre a pena di esclusione, deve trasmettere:

- a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto singolo o, in caso di progetti presentati in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila (Allegato 1);
- b) formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto singolo o, in caso di progetti presentati in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila (Allegato 2);
- c) dichiarazione sul possesso dei requisiti, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto singolo o, in caso di progetti presentati in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 3);
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente. In caso di progetti presentati in forma associata, tale documentazione deve essere presentata da tutti i componenti del raggruppamento;
- e) curricula. In caso di progetti presentati in forma associata, tale documentazione deve essere presentata da tutti i componenti del raggruppamento;
- f) copia dell'atto di assegnazione in concessione del bene, avente data certa e con durata residua di almeno 5 anni dalla data di scadenza del presente Avviso, attestante la piena disponibilità del bene confiscato nel quale si realizzerà il programma oggetto di agevolazione;

in caso Rete contratto/ATI/ ATS già costituite:

- a) copia dell'atto costitutivo del raggruppamento, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

in caso Rete contratto/ATI/ ATS da costituirsi:

- a) dichiarazione di intenti, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 4);

Eventuale altra documentazione da trasmettere per l'attribuzione dei punteggi di valutazione:

- a) dichiarazione di partner associato (Allegato 5);
- b) dichiarazione di partner sponsor (Allegato 6);
- c) documentazione relativa agli eventi/attività di animazione effettuate;
- d) documentazione relativa ad eventuali azioni/misure che contribuiscono a ridurre le pressioni ambientali.

(Art. 10) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- pervenute via PEC all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 9 del presente Avviso;
- presentate da soggetti che abbiano le caratteristiche previste dall'art. 3 del presente Avviso;
- presentate da soggetti che abbiano i requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste, corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dall'art. 9 del presente Avviso;
- realizzate in un periodo massimo di 12 mesi, ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- articolate su un massimale di contributo richiesto secondo quanto stabilito dall'art. 7.

In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile. La mancanza di uno o più documenti di cui all'art. 9 costituisce in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.

A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi

	Elementi di valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio max parziale	Punteggio max totale
1	Qualità dell'analisi di contesto e dell'ente proponente, dei destinatari (descrizione del proponente; descrizione del contesto territoriale, del bene confiscato e delle attività in esso già realizzate, delle caratteristiche del mercato di riferimento e/o dei fruitori delle attività, della presenza di realtà simili sul territorio di riferimento;)	Presenza e grado di approfondimento dell'analisi		10
2	Qualità ed efficacia della proposta progettuale			30
2.a	Articolazione dell'intervento (descrizione della proposta)	Chiarezza e completezza della descrizione del progetto	10	

	progettuale in termini di fabbisogni, obiettivi, attività previste, metodologie, risorse professionali coinvolte tempi e risultati attesi)	Adeguatezza e coerenza della proposta progettuale in termini di fabbisogni, obiettivi, attività e risultati e territorio di riferimento	10	
2.b	Innovazione (capacità della proposta progettuale di introdurre un'innovazione legata a una nuova linea di prodotto/servizio, nel territorio di riferimento, o a un nuovo modello organizzativo	Elementi innovativi introdotti	10	
3	Sostenibilità organizzativa, gestionale e finanziaria della proposta progettuale			40
3.a	Capacità organizzativa e gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto (articolazione della struttura organizzativa del progetto, organizzazione e qualificazione delle risorse umane coinvolte)	Adeguatezza della struttura e delle modalità organizzative	5	
		Adeguatezza in termini di esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse umane coinvolte	5	
3.b	Sostenibilità economica del progetto in relazione alle potenziali fonti di finanziamento per sostenere nel tempo le iniziative/attività (almeno 2 anni successivi alla durata del finanziamento)	Concretezza e attendibilità della descrizione delle modalità per il raggiungimento della sostenibilità economica riguardo anche alle fonti di finanziamento individuate	10	
3.c	Piano dei costi della proposta progettuale	Livello di dettaglio del piano dei costi	5	
		Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste e ai risultati da raggiungere	5	
3.d	Quota di cofinanziamento a carico del proponente/proponenti intesa come partecipazione al progetto in termini di risorse finanziarie	Percentuale di cofinanziamento 1 punto ogni 2% di cofinanziamento fino ad un max di 10	10	
4	Capacità della proposta progettuale di garantire il coinvolgimento della comunità di riferimento sui temi del riuso dei beni confiscati e della diffusione della legalità	Numero di partner associati e/o sponsor 1 punto per partner associato 2 punti per partner associato pubblico	6	

		3 punti per partner sponsor per un minimo di 4% quota di cofinanziamento garantita		10
		Programma di iniziative attuate nell'ultimo anno che prevedano il coinvolgimento della comunità locale e programmazione di nuove iniziative Per ogni iniziativa 1 punto fino ad un massimo di 4	4	
5	Contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Presenza di azioni e misure che contribuiscono a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Per ogni azione 2 punto fino ad un massimo di 10		10

Sono finanziabili solo i progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 50/100.

A parità di punteggio, i progetti saranno ordinati secondo il criterio della cronologia di presentazione.

La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa al Responsabile del Procedimento.

(Art. 11) Esiti delle Istruttorie

Il dirigente della UOD 06 "Legalità e Sicurezza" prende atto dei lavori della Commissione di valutazione e approva, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, sul sito della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> nonché nella sezione del sito regionale TUTTE LE TEMATICHE – sottosezione SICUREZZA, LEGALITA', IMMIGRAZIONE:

- la graduatoria dei progetti/enti ammessi a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito;
- la graduatoria dei progetti/enti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, con l'indicazione del punteggio attribuito;
- l'elenco dei progetti/enti non ammissibili a finanziamento, in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10, con l'indicazione del punteggio attribuito;
- l'elenco delle istanze non ammesse alla fase della valutazione, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione del decreto sul BURC vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati. Con apposito atto di concessione, da sottoscrivere tra le parti, saranno disciplinati gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

La Regione Campania, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di un motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso pubblico e gli eventuali effetti conseguenti.

(Art. 12) Obblighi dei beneficiari

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto finanziato;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto a seguito dell'approvazione della graduatoria.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione Campania si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art. 13) Modalità di controllo e monitoraggio

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione Campania ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione del progetto, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento dell'agevolazione concessa.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

I Beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate nell'ambito del presente Avviso.

(Art. 14) Erogazione del finanziamento

Il contributo concesso per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania a ciascun soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- prima anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione, previo invio della comunicazione di avvio delle attività e dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e

- ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;
- seconda anticipazione, fino al 80% dell'importo ammesso a finanziamento, previa rendicontazione del 90% della prima anticipazione ricevuta, dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'Atto di concessione;
 - quota a saldo dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, previa rendicontazione del 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevuta e dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell' Atto di concessione.

Il Beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere alla UOD 06 "Legalità e Sicurezza" tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Il Beneficiario potrà optare anche per la modalità "Erogazione a rimborso", al completamento delle attività progettuali in questo caso non sarà necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

(Art. 15) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti nell' Atto di concessione sottoscritto.

(Art. 16) Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Cornali, funzionaria della UOD 60.09.06 "Legalità e Sicurezza".

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sul sito della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> nonché nella sezione del sito regionale TUTTE LE TEMATICHE – sottosezione SICUREZZA, LEGALITA', IMMIGRAZIONE.

Per informazioni e/o chiarimenti, gli interessati possono inviare una richiesta entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione all'indirizzo PEC beniconfiscati@pec.regione.campania.it.

(Art. 17) Informativa per il trattamento dei dati personali

Al presente Avviso viene allegata Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

(Art. 18) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente il Tribunale di Napoli.

(Art. 19) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021

Domanda di partecipazione

(in caso di soggetto singolo)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
prov.....il.....CF.....residente a.....
prov.....CAP.....in via..... n. in qualità di legale rappresentante
dell'impresa.....avente sede legale in.....
prov.....CAP.....in via.....n.....CF.....P.IVA.....
telefono.....PEC.....e-mail.....

(in caso di ATI/ATS/RETE CONTRATTO)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
prov.....il.....CF.....residente a.....
prov.....CAP.....in via.....n..... in qualità di legale rappresentante
di....., soggetto capofila del raggruppamento nella forma di ATI ATS RETE
CONTRATTO denominato, con sede in prov.
..... CAP in via n.,

costituito il costituendo

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021 approvato con D.D. n. ___ del _____ per la realizzazione del progetto _____, per un importo pari ad € _____

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione della Regione Campania ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 e di aver preso visione della stessa;

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda

- a) formulario di presentazione del progetto (Allegato 2);
- b) dichiarazione/i sul possesso dei requisiti (Allegato 3);
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- d) curricula;
- e) copia dell'atto di assegnazione in concessione del bene;
- f) [*in caso di raggruppamenti già costituiti*] copia dell'atto costitutivo e relativo atto integrativo;
- h) [*in caso di raggruppamenti da costituire*] dichiarazione di intenti di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 4);

eventuale altra documentazione:

- a) dichiarazione di partner associato (Allegato 5);
- b) dichiarazione di partner sponsor (Allegato 6);
- c) documentazione relativa agli eventi/attività di animazione effettuate;
- d) documentazione relativa ad eventuali azioni/misure che contribuiscono a ridurre le pressioni ambientali.

Data

Firma legale rappresentante



Allegato 2

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021

Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Titolo della proposta progettuale

--

Importo del progetto e fonti di copertura

Importo richiesto alla Regione Campania	€
Quota di cofinanziamento (se prevista)	€
Soggetto proponente	€
Altro ente (specificare)	€
TOTALE	€

SEZIONE 1 - Dati anagrafici del Soggetto Proponente

NB: PER I PROGETTI PRESENTATI DA SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA REPLICARE LA SEZIONE 1 PER CIASCUN COMPONENTE DEL RAGGRUPPAMENTO

- SOGGETTO SINGOLO
- RAGGRUPPAMENTO
- ATI ATS RETE CONTRATTO
- DENOMINAZIONE RAGGRUPPAMENTO _____

Nel caso di raggruppamento indicare:

- SOGGETTO CAPOFILA COMPONENTE DEL RAGGRUPPAMENTO

Denominazione del soggetto	
Forma giuridica	
Estremi dell'atto costitutivo	

Iscrizioni in relazione alla forma giuridica						
Registro regionale o nazionale (indicare).....	di		al n°		dal	
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		al n°		dal	
INAIL	di		al n.		dal	
Partita IVA					dal	
Codice fiscale						

Sede legale					
Via/Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
E-mail			Sito internet		
PEC					

Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome			Nome		
Luogo di nascita					
Data di nascita					
Via/Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile		
E-mail			pec		

Cariche sociali			
Nome e cognome	Codice Fiscale	Comune e indirizzo di residenza	Ruoli

Numero soci _____

Descrizione delle finalità del raggruppamento e delle attività previste
(da compilarsi solo in caso di raggruppamento)

SEZIONE 2 - Dati relativi referente del progetto

Referente per il progetto					
Cognome		Nome			
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune			Provincia		
Telefono fisso		Telefono mobile			
E-mail		pec			

SEZIONE 3 - Dati relativi al bene confiscato sede delle attività progettuali

Tipologia di bene:					
<input type="checkbox"/> Appartamento in condominio					
<input type="checkbox"/> Abitazione indipendente					
<input type="checkbox"/> Villa					
<input type="checkbox"/> Fabbricato rurale					
<input type="checkbox"/> Box, garage, autorimessa, cantina					
<input type="checkbox"/> Capannone					
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)					
Soggetto assegnatario in concessione del bene					
Estremi atto di concessione					
Periodo di concessione del bene			dal		al
Sede del bene confiscato					
Via/Piazza		N° civ.		CAP	
geolocalizzazione					

SEZIONE 4 – ELEMENTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Ente proponente, contesto di riferimento, destinatari

Descrivere:

- l'ente proponente, con particolare riferimento a mission, attività in corso di realizzazione e già realizzate (in particolare nell'ambito di quelle proposte nella presente proposta progettuale), caratteristiche della struttura organizzativa
- il contesto territoriale nel quale saranno realizzate le attività progettuali
- le caratteristiche del mercato di riferimento e/o dei fruitori delle attività che si intende realizzare
- la presenza sul territorio di riferimento di realtà simili
- altre informazioni utili

2. Caratteristiche della proposta progettuale

2.a Articolazione dell'intervento

Descrivere in maniera chiara e sintetica il progetto che si intende realizzare in termini di:

- obiettivi perseguiti
- fabbisogno rilevato sul territorio che ha determinato l'idea progettuale
- azioni progettuali ideate per il soddisfacimento del fabbisogno rilevato
- tempistica di realizzazione (indicare attraverso il sottoriportato cronoprogramma di dettaglio la data di avvio e la durata delle attività previste)
- metodologia di sviluppo del progetto
- risorse umane che saranno coinvolte nella realizzazione del progetto
- gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria che si intendono realizzare
- risultati attesi a medio-lungo termine

Cronoprogramma del progetto

Attività previste	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1 (specificare)												
Attività 2 (specificare)												
Attività 3 (specificare)												
.....												

2.b Innovazione

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta progettuale in termini di capacità di introdurre un'innovazione legata a una nuova linea di prodotto/servizio nel territorio di riferimento o a un nuovo modello organizzativo

3. Sostenibilità organizzativa, gestionale e finanziaria della proposta progettuale

3.a Organizzazione gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto

Descrivere l'organizzazione e la qualificazione delle risorse umane coinvolte, sia quelle già in organico che le eventuali nuove risorse da coinvolgere specificando per entrambi il ruolo

3.b Sostenibilità economico-finanziaria del progetto proposto *INSERIRE ALLA FINE?*

Indicare le potenziali fonti di finanziamento da utilizzare per sostenere nel tempo (almeno per i 2 anni successivi alla durata del finanziamento) le iniziative/attività progettuali

(schema riportato a puro titolo esemplificativo)

Spese	<i>1° anno successivo alla conclusione del progetto</i>	<i>2° anno successivo alla conclusione del progetto</i>
<i>a. Acquisto di materiale di consumo</i>		
<i>b. Spese generali</i>		
<i>c. Spese per il personale</i>		
<i>d. Utenze</i>		
<i>e. Spese per la manutenzione</i>		
<i>f. altro</i>		
TOTALE SPESE		
Entrate	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>
<i>a. Contributi pubblici</i>		
<i>b. Contributi privati</i>		
<i>c. Totale dei rientri per la prestazione di attività, servizi e/o prodotti</i>		
TOTALE ENTRATE		

3.c Piano dei costi della proposta progettuale

Inserire nel sottoriportato piano le voci di costo dettagliando le microvoci ed evidenziando unità e costi unitari

A-COSTI				
MACROVOCE	MICROVOCE	Unità	Costo unitario	Importo totale*
A. PREPARAZIONE				
A.1	Spese per la fidejussione		€	€
A.2	Spese di costituzione raggruppamento		€	€
	Totale A			€
B2 REALIZZAZIONE				
B.1	Consulenze specialistiche <i>(nel limite del 20 % del costo ammissibile)</i>		€	€
B.2	Spese di formazione del personale interno <i>(nel limite del 15 % del costo ammissibile)</i>		€	€
B.3	Spese del personale interno impiegato nel progetto <i>(nel limite del 20 % del costo ammissibile)</i>		€	€
B.4	Spese per attività di informazione e comunicazione		€	€
B.5	Spese per il conseguimento di certificazioni ambientali, di responsabilità sociale o di qualità di prodotto/servizio rilasciate da organismi accreditati		€	€
B.6	Spese per interventi edilizi esclusivamente di manutenzione ordinaria		€	€
B.7	Spese per acquisto e/o noleggio di automezzi e altri mezzi di trasporto		€	€
B.8	Spese per acquisto e/o noleggio di materiali, macchinari e attrezzature		€	€
B.9	Spese per acquisto di mobili e arredi		€	€
B.10	Spese per software, marchi e brevetti		€	€
B.11	Spese per acquisto e/o noleggio di strumentazione tecnica		€	€
B.12	Spese per acquisto di equipaggiamento e vestiario		€	€

B.13	Spese per quota di partecipazione, affitto e allestimento stand/show room/sale		€	€
B.14	Spese per interpretariato, traduzione, servizio hostess		€	€
B.15	Servizi di trasporto materiali compresi oneri di trasporto e assicurativi		€	€
B.16	Altro		€	€
	Totale B			€
TOTALE COSTI (A+ B)			€	

* N.B: L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui un beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi devono essere indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

3.d Quota di cofinanziamento

Indicare l'eventuale percentuale di cofinanziamento prevista, a carico del/i soggetto/i proponente/i, riportando le risorse finanziarie impegnate e la destinazione delle stesse nel progetto

4. Coinvolgimento della comunità di riferimento sui temi del riuso dei beni confiscati e della diffusione della legalità

Descrivere l'eventuale coinvolgimento di partner associati e/o sponsor all'interno del progetto e di come essi contribuiscano alla realizzazione dello stesso.

Indicare l'eventuale percentuale di risorse messe a disposizione, a cura dei partner sponsor, riportando le risorse finanziarie impegnate nel progetto e la destinazione delle stesse.

Illustrare le iniziative di animazione e sensibilizzazione territoriale attuate nell'ultimo anno tese a garantire il coinvolgimento della comunità locale sui temi del riuso degli immobili confiscati e della diffusione della legalità (allegando anche documentazione a supporto).

Descrivere le nuove iniziative che il soggetto intende realizzare sul territorio di riferimento.

5. Contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

Descrivere tutte le azioni e le misure che saranno attuate per ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui)

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'ENTE



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021

**Dichiarazione sul possesso dei requisiti
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445
(da redigere a cura di ogni singolo soggetto, partecipante
in forma singola o facente parte di raggruppamento)**

(in caso di soggetto singolo)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
prov.....il.....CF.....residente
a.....prov.....
CAP.....in via.....n..... in qualità di
rappresentante legale di....., con sede legale in
in via n., prov.
.....CAP.....C.F.....P.IVA.....

(in caso di soggetto associato)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a
a.....
prov.....il.....CF.....residente
a.....prov.....
CAP.....in via.....n..... in qualità di
rappresentante legale di....., con sede legale in in via
..... n., prov. CAP
.....P.IVA.....

soggetto capofila del raggruppamento in forma di ATS ATI Rete Contratto
..... costituito il..... costituendo



- componente del raggruppamento in forma di ATS ATI Rete Contratto
..... costituito il..... costituendo

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- a) che non è stata pronunciata nei propri confronti, condanna con sentenza passata in giudicato ovvero che non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dal comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016¹:
- che il soggetto di cui si ha la rappresentanza:
- a) è iscritto nell'apposito Registro regionale o nazionale _____ al n. _____ dal _____;
- b) è assegnatario, nel territorio del Comune di _____, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fino al _____;
- c) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- e) possiede capacità di contrarre ovvero non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) non è stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- g) non risulta associato o collegato con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;
- h) non è beneficiario di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non ha presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
- i) non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii.;

¹ Tale dichiarazione va resa da ciascuno dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.



- j) di essere soggetto a I.V.A. di non essere soggetto a I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633;

In relazione al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

DICHIARA

- che il soggetto di cui si ha la rappresentanza:

- non svolge attività di impresa
- svolge attività di impresa

In tal caso

- esercita, un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007 _____) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento de minimis;
- è in regola con le indicazioni della normativa de minimis, ovvero:
 - NON HA RICHIESTO E/O OTTENUTO** alcun aiuto *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
 - HA RICHIESTO ED OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti *de minimis* indicati nella tabella che segue:

Impresa beneficiaria ²	Regolamento comunitario	Riferimento normativo/amministrativo	Data concessione	Ente concedente	Importo dell'agevolazione (in ESL)	
					concesso	erogato a saldo ³

(replicare il numero di righe se necessario)

- NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "Impresa Unica", come definito dall'Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;
- HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

ELENCO DELLE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA	
Denominazione dell'impresa	Tipo di Relazione

che le imprese elencate nella tabella:

² Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

³ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.



- NON HANNO RICHiesto E/O OTTENUTO** alcun aiuto *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
- HANNO RICHiesto ED OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli aiuti *de minimis* indicati nella tabella che segue:

Impresa beneficiaria ⁴	Regolamento comunitario	Riferimento normativo/amministrativo	Data concessione	Ente concedente	Importo dell'agevolazione (in ESL)	
					concesso	erogato a saldo ⁵

(replicare il numero di righe se necessario)

DICHIARA ALTRESI'

(nel caso di attività di impresa)

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti "de minimis" ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data dell'eventuale concessione ai sensi dell'avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021;
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. UE n. 1407/2013);
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto né riceverà altri aiuti di stato;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 e di aver preso visione della stessa.

Data

Il Legale Rappresentante

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.



Allegato 4

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021

Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS/ATI/RETE CONTRATTO (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

(da ripetere per ogni componente, compreso il soggetto capofila)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a

il..... CF.....residente in.....alla via

.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede legale in..... CF/PIVA.....

soggetto capofila della costituenda ATS ATI RETE CONTRATTO

componente della costituenda ATS ATI RETE CONTRATTO

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

in caso di approvazione del progetto denominato “_____”
presentato a valere sull’ “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021- L.R. 7/2012:

di costituirsi formalmente in ATS ATI RETE CONTRATTO, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, prima della data di sottoscrizione dell’Atto di concessione, secondo quanto disciplinato all’art. 3 dell’Avviso;

di conferire al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza;

DICHIARANO, altresì

di prendere atto dei contenuti del formulario (All. 2) allegato all’istanza di partecipazione all’Avviso pubblico in oggetto;

che l’articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti del raggruppamento sarà la seguente:



Soggetto	Ruolo (capofila/componente)	Attività nell'ambito della realizzazione del progetto

di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 e di averne preso visione.

Data

Firma del legale rappresentante *(di tutti i componenti)*



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021

Dichiarazione di partecipazione PARTNER ASSOCIATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente a _____ () CAP _____ via _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante del Partner Associato (*denominazione Ente*): _____ con
sede legale nel Comune di _____ () CAP _____ via _____ n. _____
CF _____ PARTITA _____ IVA _____ e-mail: _____

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- l'intenzione di associarsi alla realizzazione del progetto denominato " _____ ", a valere sull' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati" – annualità 2021 – L.R. 7/2012;
- di prendere parte alle attività di progetto, come riportate nella sezione 4 del formulario, senza beneficiare del contributo pubblico concesso;
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 e di aver preso visione della stessa.

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



Allegato 6

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021

Dichiarazione di partecipazione PARTNER SPONSOR

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente a _____ (____) CAP _____ via _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante del Partner Sponsor (*denominazione*): _____ con sede
legale nel Comune di _____ (____) CAP _____ via _____
_____ n. _____
CF _____ PARTITA _____ IVA _____ e-mail: _____

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- l'intenzione di associarsi alla realizzazione del progetto denominato “_____”, a valere sull’ “Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021 – L.R. 7/2012;
- di prendere parte alle attività di progetto senza beneficiare del contributo pubblico concesso;
- di assicurare, con risorse proprie, un finanziamento per la realizzazione del progetto pari a € _____ da trasferire al soggetto proponente, secondo modalità con esso concordate, nel rispetto della normativa vigente;
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell’Avviso e di accettarli integralmente;
- di aver ricevuto l’INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196,



come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 e di aver preso visione della stessa.

DATA _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata
Unità Operativa Dirigenziale 60.09.06 "Legalità e Sicurezza"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. a) e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGRC n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, **Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81.**

Il delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il Dirigente della UOD 60.09.06 "Legalità e Sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**":

- **Delegato al trattamento: dott.ssa Clementina Quintero**
- **Indirizzo: Via don Bosco 9/E**
- **Telefono: 081 7968345 -8347**
- **mail: us09@regione.campania.it**

Il Dirigente citato, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 dello stesso Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par. 1, lett. b) del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del **Responsabile della Protezione Dati**: nominativo **dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/05/2021 - tel. 081 7962413 - email: dpo@regione.campania.it - pec: dpo@oec.regione.campania.it**

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – UOD 60.09.06 “Legalità e Sicurezza”, sono necessari per dar seguito a tutte le attività di competenza necessarie all'istruttoria finalizzata all'assegnazione e liquidazione dei contributi di cui all'avviso pubblico denominato **“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati” – annualità 2021** nonché tutte le attività ad esso connesse.

BASE GIURIDICA

Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”*).

Qualora ne ricorra l'ipotesi, Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art. 4 del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali da Lei forniti o acquisiti:

- dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.).
- qualora ne ricorra l'ipotesi: categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per le attività istituzionali.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici dell'Amministrazione coinvolte nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Urbana (DG Risorse Finanziarie, ecc);
- soggetti terzi pubblici (Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici, Guardia di Finanza, ecc.)

- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (INPS, Camera di Commercio, Enti locali, ecc.)

In nessun caso i dati personali saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO -PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 60.09.06 "Legalità e sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento** ex art. 19

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo

sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

e-mail: us09@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it/ urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, c.a.p. 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) - Art. 14, par. 2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/7/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.